

CENTRO STUDI SOGEEA

Vendite di case all'asta in calo del 7% in 6 mesi

● Il numero delle case all'asta in Italia è diminuito del 6,7% in sei mesi: le procedure in corso sono infatti 28.672, a fronte delle 30.746 rilevate all'inizio di luglio 2015. È quanto emerge dal rapporto semestrale sulle aste immobiliari del Centro studi Sogeea.

«Si tratta di un'importante inversione di tendenza rispetto al recente passato», commenta Sandro Simoncini, presidente di Sogeea. Le vendite all'incanto andate a buon fine non sono state compensate dall'arrivo di nuovi procedimenti, «segno che le persone che si trovano in difficoltà stanno fortunatamente diminuendo e che gli istituti di credito sono meno aggressivi nei confronti di chi è in sofferenza. Le banche sono consapevoli che il valore degli immobili è drasticamente calato negli ultimi anni e, di conseguenza, un'asta non le farebbe comunque rientrare dei capitali erogati». Nella grande maggioranza dei casi si tratta di immobili non di pregio, per cui è ancora la fascia di

reddito medio-bassa a pagare il tributo più rilevante alla crisi: il 66% delle case in vendita ha un prezzo inferiore ai 100mila euro, percentuale che sale fino all'88% se si considerano anche gli immobili tra 100 e 200mila euro.

Più della metà del residenziale in vendita (16.391) - secondo il rapporto - si concentra al nord; seguono il Centro con 6.711, il Sud con 3.026 e le Isole con 2.544. Poco meno di un quinto delle case oggetto dello studio, pari a 5.411 unità, è localizzato in Lombardia, che precede il Veneto (4.348); più staccati Piemonte (2.740), Lazio (2.299), Sicilia (1.971), Emilia Romagna (1.879) e Toscana (1.713). Sopra il migliaio di case all'asta anche Campania (1.267) e Liguria (1.057). Appena 16 gli immobili residenziali all'incanto in Valle d'Aosta. Al livello provinciale, invece, spiccano le 1.596 case all'asta di Vicenza, con Bergamo a quota 1.324 seguita da Roma (1.320), Torino (1.238) e Brescia (1.127). - E. Sg

© RIPRODUZIONE RISERVATA

